



# CITTA' DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

CODICE POSTALE 70052

## ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'AREA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2013

L'anno duemilatredici, il giorno trenta, del mese di dicembre, presso la sede comunale, a seguito di aggiornamento di seduta concordato nella riunione del 19.12.2013, giusta convocazione prot. 47578 del 13.12.2013

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: in persona del segretario generale del Comune di Bisceglie, dott. Lazzaro Francesco Angelo

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI, come di seguito composte:

- C.I.S.L. F.P., in persona del dott. Angelo Pedone, delegato aziendale;
- Vista la preintesa sottoscritta in data 20.09.2013
- Visti i c.c.n.l. per l'Area della Dirigenza degli Enti Locali
- Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 41 bis del decreto legislativo 150/01, nonché articolo 5, comma 3, C.C.N.L. 1998/2001, prot. 42501 del 08.11.2013;
- Vista la D.G.C. 185 del 25.11.2013, di autorizzazione alla sottoscrizione

### STIPULANO

L'accordo decentrato integrativo per l'area della dirigenza per l'annualità 2013, nella versione allegata al presente verbale, composto da 10 articoli, oltre a n.1 tabella.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE  
DI PARTE PUBBLICA

Dott. Lazzaro Francesco Angelo

IL RAPPRESENTANTE AZIENDALE

C.I.S.L. F.P.  
Pedone Angelo



# **CITTA' DI BISCEGLIE**

Provincia di Barletta Andria Trani

**Preintesa sottoscritta il 20.09.2013**

## **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA ACCORDO ANNUALE 2013**

### **ITER PROCEDIMENTALE:**

- **Preintesa sottoscritta in data 20.09.2013**
- **Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata con parere prot. 42501 del 08.11.2013**
- **Autorizzazione alla sottoscrizione con DGC 185 del 25.11.2013**
- **STIPULATO IN DATA 30.12.2013**
- **Trasmesso all'ARAN ed al C.C.N.L. il 02.01.2014**
- **Pubblicato sul sito web del Comune di Bisceglie il 02.01.2014**

## **ART. 1 AMBITO E VALIDITÀ DEL PRESENTE ACCORDO**

Il presente contratto si applica ai Dirigenti assunti a tempo indeterminato del Comune di Bisceglie; le relative previsioni, per quanto compatibili, possono trovare applicazione nei confronti dei dirigenti assunti a tempo determinato ex articolo 110, commi 1 e 2, t.u. 267/00, allo scopo di assicurare il principio di equivalenza del trattamento economico.

Il presente accordo è riferito all'annualità 2013 e troverà applicazione sino a stipula di nuovo accordo, nel rispetto dei limiti di spesa introdotti dalla legge 122/2010, dalla legge 111/2011 e dalle altre manovre di finanza pubblica che dovessero entrare in vigore, nonché dei limiti imposti dal rispetto del patto di stabilità interno

## **ART. 2 POSIZIONI DIRIGENZIALI ESONERATE DALLO SCIOPERO.**

In relazione ai servizi essenziali, le parti concordano che nessuna posizione dirigenziale sarà esonerata dalla sciopero ai sensi della legge 146/90.

## **ART. 3 CRITERI GENERALI DEI PROGRAMMI RELATIVI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DIRIGENTI**

Le parti concordano che le risorse finanziarie da destinare alla realizzazione del piano di formazione annuale e pluriennale per i dirigenti, saranno pari all'1% della spesa complessiva del personale dirigenziale. Dette risorse per previsione di legge non potranno superare il 50% di quanto speso per le medesime finalità nell'anno 2009 (art.6 comma 13 L. 122/2010)

Sentite le proposte dei Dirigenti, il Segretario Generale formula la proposta del piano di formazione, sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale e di seguito comunicato ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Il piano deve essere improntato alla necessità di aggiornare tempestivamente i Dirigenti in merito alle mutate condizioni dell'ambiente operativo e normativo, di apprendere le migliori tecniche di gestione del personale, delle risorse finanziarie e, in generale, di quanto utilizzato nella normale attività, di operare ai fini di migliorare la qualità dei servizi resi e la soddisfazione della utenza. Particolare rilievo dovrà essere dato alle necessità formative correlate al mutamento dell'incarico attribuito. Il piano deve inoltre contenere i necessari e opportuni modi di informazione e formazione in merito alle norme relative alla sicurezza. Il piano formativo potrà inoltre prevedere la stipula di "consulenze di processo", con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze e di far conoscere le professionalità presenti all'interno dell'Ente, affiancandole ad un professionista esterno, esperto della materia. Dovrà comportare l'aggiornamento costante rispetto alle nuove tecnologie, anche informatiche e telematiche, allo scopo di valorizzarne l'impatto nelle diverse strutture organizzative. Dovrà prevedere le modalità di esercizio del diritto individuale alla formazione, valorizzando percorsi di auto-formazione anche attraverso percorsi pluriennali e/o esperienze professionali, con diritto alla conservazione del posto. Eventuali nuove iniziative formative, proposte durante lo svolgersi del piano di formazione elaborato, saranno opportunamente verificate con i dirigenti interessati per le eventuali modifiche o integrazioni.

Nelle more della definizione del piano di formazione o in presenza di esigenze non contemplate dallo stesso, il dirigente può partecipare a corsi di formazione, con oneri a carico dell'Amministrazione, su autorizzazione del Sindaco, previo parere non vincolante del segretario generale. Nel finanziamento di cui ai precedenti punti rientrano le spese per tutte le azioni di qualificazione professionale della Dirigenza ed anche le spese per l'acquisizione della strumentazione necessaria (informatica, multimediale, pacchetti formativi ecc.).

#### **ART. 4 PARI OPPORTUNITÀ**

E' impegno dell'Ente sviluppare i temi delle pari opportunità e delle azioni positive come temi trasversali e caratterizzanti tutte le azioni riguardanti il personale, ivi compreso quello dirigenziale. L'Amministrazione indirizza il proprio operato, nei rapporti con la Dirigenza, sia verso l'eliminazione delle disparità di fatto fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nella formazione e aggiornamento professionale sia verso il superamento di ogni ostacolo che possa opporsi alle eguali opportunità di crescita, di sviluppo professionale e di partecipazione.

L'obiettivo è quello di disciplinare le seguenti materie:

- Informazione al personale dirigente assente per periodi superiori a tre mesi attraverso idonea comunicazione degli atti che lo riguardano e della documentazione più significativa relativa al lavoro svolto dalla struttura di appartenenza.
- L'adozione delle procedure di sicurezza nei confronti delle dirigenti in stato di gravidanza, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni.
- Supportare adeguatamente il reinserimento operativo delle dirigenti, al rientro dalla maternità, attraverso opportune forme di aggiornamento e formazione, soprattutto in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo o organizzativo.

#### **ART. 5 CRITERI GENERALI IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Le parti concordano sulla necessità di adeguare gli ambienti e le condizioni di lavoro al principio del perseguimento del benessere organizzativo, inteso come capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale in ogni tipo di occupazione. Va superata la logica dell'adempimento formale agli obblighi di legge in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, perseguendo gli obiettivi che esplicitano tale definizione, secondo quanto ribadito dalla direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle "misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni" del 24.03.2004.

Ai fini degli adempimenti di cui al D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, i soggetti direttamente responsabili di ottemperare a tali obblighi sono i dirigenti di Ripartizione, in quanto "datori di lavoro". I dirigenti di Ripartizione possono individuare all'interno delle loro strutture soggetti responsabili, adeguatamente formati, a cui debbono essere riferiti gli obblighi specifici e le conseguenti responsabilità previsti dal D.Lgs. stesso.

Al datore di lavoro, con la collaborazione del Medico competente, compete il processo di valutazione, controllo e gestione dei rischi lavorativi. Tale processo, che si avvale anche del contributo dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, dovrà portare alla predisposizione di documenti di valutazione dei rischi e delle conseguenti azioni per la soluzione dei problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, la messa a norma delle apparecchiature o degli impianti, le condizioni di lavoro degli addetti a mansioni che possono comportare l'esposizione a rischio, l'abbattimento delle barriere architettoniche allo scopo di facilitare le attività di dipendenti disabili e l'accesso all'utenza. Di tali documenti sarà data ampia diffusione e pubblicità.

L'applicazione delle norme e la sicurezza generale dei luoghi di lavoro dovrà avvenire anche mediante un'adeguata formazione ed informazione del personale.

L'Amministrazione definisce le priorità sulla base delle proposte pervenute dai datori di lavoro, articolando gli interventi in un piano triennale, recepito dal bilancio comunale. Il rispetto delle indicazioni, contenute nel piano, sarà verificato annualmente dai soggetti preposti e verrà data informazione alle OO.SS. circa lo stato di attuazione e l'aggiornamento annuale del piano.

L'amministrazione tutela, sotto il profilo legale ed economico anche mediante stipula di polizze assicurative ad hoc, i dirigenti che, in ragione delle responsabilità derivanti dalla nomina a datore di lavoro, incorrano in responsabilità civili e/o penali per ragioni di carattere oggettivo, non determinate da dolo o colpa grave, anche ad avvenuta cessazione del rapporto di lavoro.

#### **ART. 6 VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEI COMMI 3, 4 E 5 DELL'ART. 26 DEL C.C.N.L. 23.12.1999**

Con riferimento all'art. 26 del C.C.N.L. 23.12.1999, relativo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, le parti concordano, ferma la verifica della disponibilità finanziaria:

- per quanto previsto al comma 3, per l'anno 2013 il fondo è alimentato, per un valore complessivo di € 70.000,00, sulla base degli specifici obiettivi di sviluppo\innovazione assegnati dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del piano delle performance 2013.2015 ed in particolare

- percorsi di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica idonei a determinare una reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi finalizzata al contenimento dei tempi, alla eliminazione o riduzione di passaggi inutili, alla informatizzazione delle procedure, tali da determinare un reale miglioramento dei servizi all'utenza in una prospettiva di trasparenza, imparzialità, semplificazione e riduzione dei costi per l'ente e per i cittadini;
- Partecipazione alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità
- Partecipazione alla seconda annualità del progetto PON GAS in tema di ciclo di gestione delle performance
- Miglioramento del nuovo sito web con attivazione di servizi per i cittadini
- attuazione di accordo di programma con la Regione Puglia per la realizzazione di P.R.U.A.C.S., e di altri programmi complessi
- Reinternalizzazione gestione T.A.R.S.U.
- Avvio della avvocatura comunale.

- per quanto previsto al comma 4, le parti prendono atto della non applicabilità, non essendo mai intervenuta l'apposita intesa prevista tra ARAN e Organizzazioni Sindacali;
- per quanto previsto al comma 5, di integrare il fondo, con una quota pari al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile, a parità di funzioni, di posti di organico della qualifica dirigenziale a far tempo dal 01.01.2013.

#### **ART.7 CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALL'ART. 26, LETTERA E) DEL C.C.N.L. 23.12.99**

Le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 92 del D.Lgs 163/2006 (già art. 18 L. 109/1994), dell'art.37 del C.C.N.L. 23.12.1999 (Enti provvisti di Avvocatura) e dell'art. 12, comma 1 lett. b) del D.L. 437/1996 convertito in L. 556/1996 (interventi a sostegno degli Uffici Finanziari), dell'art. 43 legge 449/1997, così come in parte ripreso nell'art. 26 del D.Lgs 163/2006 (sponsorizzazioni e fornitura di consulenze) incrementano quelle destinate alla retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del C.C.N.L. 23.12.1999 e sono destinate ad incentivare le prestazioni dei Dirigenti che le hanno effettuate.

Ai Dirigenti che hanno diritto a tali compensi professionali, riconosciuti dalle norme sopra indicate per la particolare attività svolta a favore dell'Ente, verrà applicata una riduzione della retribuzione di risultato correlativamente agli importi percepiti di cui al comma 1:

- fino a € 10.000,00: non si applica alcuna decurtazione;
- oltre € 10.000,00: verrà applicata una riduzione proporzionale pari all'5% della retribuzione di risultato per ogni 5.000,00 € di compenso derivante dalla disciplina di cui al comma 1.

Con i vigenti Regolamenti sono definiti i criteri e le modalità di corresponsione dei compensi derivanti dalle prestazioni correlate alla disciplina prevista dall'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e dall'art. 43 della legge 449/1997, così come in parte ripreso dall'art. 26 del D.Lgs 163/2006.

#### **ART. 8 CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

Le parti prendono atto ed approvano l'allegata tabella, contenente:

- a) La quantificazione complessiva delle risorse per il trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2013, in misura non superiore a quello del 2010, al netto voci non rilevanti;
- b) La quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di quello per la retribuzione di risultato, assicurandosi una incidenza di quest'ultimo non inferiore al valore minimo del 15% previsto dal c.c.n.l.
- c) Lo scorporo delle quote del fondo posizione e del fondo risultato riferibili alle posizioni dirigenziali non coperte da dirigenti di ruolo e come tale da riacquisire alle disponibilità del bilancio comunale per essere impiegate a copertura dei trattamenti accessori per i dirigenti fuori ruolo. Tale operazione è stata condotta sulla base della pesatura delle diverse posizioni dirigenziali ed in riferimento alle sole risorse stabili, essendo quelle variabili legate a specifici obiettivi riferiti alle posizioni ricoperte.
- d) La verifica di capienza del fondo di posizione rispetto ai valori delle indennità dei dirigenti di ruolo, alla luce della nuova pesatura conseguente alla rivisitazione dell'assetto organizzativo di cui alla DGC388/2011, che, per l'effetto, potrà essere confermato.
- e) La verifica di capienza del fondo di risultato rispetto alle quote teoriche massime riconoscibili

Relativamente alla metodologia di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti, le parti concordano per una revisione di quella in uso, assumendo i seguenti criteri:

- L'inserimento tra gli ambiti da valutare di quello relativo alle performance dei servizi erogati, basati sugli indici di qualità degli stessi
- La possibilità di modulare e differenziare il punteggio per obiettivi e quello per performance dei servizi in funzione delle diversità delle posizioni dirigenziali e delle peculiarità di ciascuna di esse.
- L'inserimento di indici afferenti la qualità e complessità degli obiettivi assegnati ai fini della assegnazione dei punteggi sul grado di raggiungimento degli stessi.
- Il superamento dell'esclusività dell'autovalutazione al fine della assegnazione dei punteggi per i comportamenti manageriali, affiancando meccanismi di indagine sul sistema di relazioni interne ed esterne, sul benessere organizzativo e su quello finanziario.

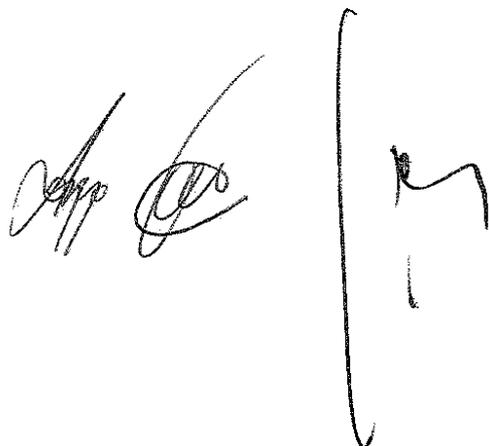
La nuova metodologia dovrà essere predisposta entro il mese di giugno 2013, previo coinvolgimento della conferenza dei dirigenti e dell'O.I.V.

#### **ART. 10 NORME FINALI**

Le parti si incontrano con cadenza semestrale per monitorare l'applicazione del presente contratto, le eventuali necessità di modifiche od integrazioni ed, in ogni caso, in presenza di eventuali processi di dismissione od esternalizzazione di servizi o attività.

Le parti danno atto che l'organo preposto, sulla base della specifica metodologia verificherà, con la stessa cadenza semestrale, le valutazioni delle singole posizioni dirigenziali, che possono essere sottoposte a variazioni nel tempo, in base ad eventuali modificazioni degli assetti organizzativi.

L'Amministrazione, infine, si impegna a recepire tempestivamente le eventuali innovazioni legislative e normative che comportassero modifiche al presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, con particolare riferimento al decreto legislativo 150/09

Handwritten signature and initials in black ink. The signature on the left is cursive and appears to be 'G. P.'. To its right is a large vertical bracket-like symbol, and further right are the initials 'M' and 'I' stacked vertically.

PROSPETTO FONDO DIRIGENTI

COSTITUZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2013

2010 2011 2012 2013

Risorse fisse

Art. 26, comma 1, lettera a) c.c.n.l. 98/01	€ 100.959,92	€ 100.959,92	€ 100.959,92	€ 100.959,92
Art. 26, comma 2 c.c.n.l. 98/01	€ 2.809,15	€ 2.809,15	€ 2.809,15	€ 2.809,15
Art. 26, comma 1, lettera d) c.c.n.l. 98/01	€ 2.962,20	€ 2.962,20	€ 2.962,20	€ 2.962,20
Art. 1, comma 3 c.c.n.l. 98/01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 23, comma 1 c.c.n.l. 02/05 (posizione)	€ 3.640,00	€ 3.640,00	€ 3.640,00	€ 3.640,00
Art. 23, comma 3 c.c.n.l. 02/05	€ 5.401,17	€ 5.401,17	€ 5.401,17	€ 5.401,17
Art. 4, comma 1, lettera b) biennio 04/05 - posizione COERENTE	€ 4.576,00	€ 4.576,00	€ 4.576,00	€ 4.576,00
Art. 4, comma 1, lettera b) biennio 04/05 - posizione SCOPERTE	€ 3.432,00	€ 3.432,00	€ 3.432,00	€ 3.432,00
Art. 4, comma 4, biennio 04/05	€ 3.073,51	€ 3.073,51	€ 3.073,51	€ 3.073,51
Art. 16, comma 1, 06/07 (posizione) COERENTE	€ 1.913,00	€ 1.913,00	€ 1.913,00	€ 1.913,00
Art. 16, comma 1, 06/07 (posizione) SCOPERTE	€ 1.435,00	€ 1.435,00	€ 1.435,00	€ 1.435,00
Art. 5 c.c.n.l. 03/08/10 (posizione) COERENTE	€ 6.695,34	€ 6.695,34	€ 6.695,34	€ 6.695,34
Art. 5 c.c.n.l. 03/08/10 (posizione) SCOPERTE	€ 2.444,00	€ 2.444,00	€ 2.444,00	€ 2.444,00
Art. 5 c.c.n.l. 03/08/10 (posizione) SCOPERTE	€ 1.833,00	€ 1.833,00	€ 1.833,00	€ 1.833,00
TOTALE A RISORSE Fisse	€ 120.652,99	€ 120.652,99	€ 120.652,99	€ 120.652,99

Risorse variabili

somme non utilizzate anno precedente	€ 4.271,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 26, comma 3 c.c.n.l. 98/01 posizione	€ 59.500,00	€ 60.350,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00
art. 26 c.3 risultato	€ 10.500,00	€ 9.450,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Specifiche disposizioni di legge (art. 92, 163, 06)	€ 74.271,30	€ 70.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE B - RISORSE STABILI E VARIABILI	€ 190.524,23	€ 190.552,99	€ 210.552,99	€ 210.552,99

VERIFICA ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010

importi non rilevanti	€ 4.271,30	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
valori netti da confrontare	€ 190.652,99	€ 190.652,99	€ 190.652,99	€ 190.652,99
dirigenti di ruolo in servizio	4	4	4	4

COSTITUZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2013

				ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		scorporo quote posizioni dirigenziali non coperte (come da PESATURA 2013)		NETTO DISPONIBILE PER DIRIGENTI DI RUOLO		ASSORIMENTO FONDO POSIZIONE COME DA ATTO MONOCRATICO DEL SINDACO N.23 DEL 20.09.2010								
QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - parte stabile		€ 97.224,09		€ 97.224,09	€ 97.224,09	€ 97.224,09	€ 61.000,00	€ 62.579,34	€ 61.000,00	€ 123.579,34	€ 15.080,23	€ 9.000,00	risVoss	19,49%	€ 24.080,23	19,49%	€ 6.258,61	€ 4.209,83	€ 6.651,53	€ 5.960,25	€ 24.080,23	risVondo	15,31%	
QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - parte variabile		€ 59.500,00		€ 60.550,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 158.224,09	€ 158.224,09	€ 158.224,09	€ 158.224,09	€ 158.224,09	€ 158.224,09	risVoss	19,49%	€ 147.659,57	19,49%	€ 6.258,61	€ 4.209,83	€ 6.651,53	€ 5.960,25	€ 147.659,57	risVondo	15,31%	
<b>TOTALE FONDO POSIZIONE</b>		<b>€ 156.724,09</b>		<b>€ 157.774,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>€ 158.224,09</b>	<b>risVoss</b>	<b>19,49%</b>	<b>€ 147.659,57</b>	<b>19,49%</b>	<b>€ 6.258,61</b>	<b>€ 4.209,83</b>	<b>€ 6.651,53</b>	<b>€ 5.960,25</b>	<b>€ 147.659,57</b>	<b>risVondo</b>	<b>15,31%</b>	
QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO - parte stabile		€ 23.428,84		€ 23.428,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84	risVoss	19,49%	€ 147.659,57	19,49%	€ 6.258,61	€ 4.209,83	€ 6.651,53	€ 5.960,25	€ 147.659,57	risVondo	15,31%	
QUOTA FONDO RETRIBUZIONE RISULTATO - parte variabile		€ 14.771,30		€ 9.450,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 32.428,84	€ 32.428,84	€ 32.428,84	€ 32.428,84	€ 32.428,84	€ 32.428,84	risVoss	19,49%	€ 147.659,57	19,49%	€ 6.258,61	€ 4.209,83	€ 6.651,53	€ 5.960,25	€ 147.659,57	risVondo	15,31%	
<b>TOTALE FONDO RISULTATO</b>		<b>€ 38.200,14</b>		<b>€ 32.878,84</b>	<b>€ 32.428,84</b>	<b>€ 32.428,84</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>risVoss</b>	<b>19,49%</b>	<b>€ 147.659,57</b>	<b>19,49%</b>	<b>€ 6.258,61</b>	<b>€ 4.209,83</b>	<b>€ 6.651,53</b>	<b>€ 5.960,25</b>	<b>€ 147.659,57</b>	<b>risVondo</b>	<b>15,31%</b>						
<b>COMPENSI ART.92 D.LEG.VO 163/96</b>		<b>€ 194.924,23</b>		<b>€ 190.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>€ 210.652,93</b>	<b>risVoss</b>	<b>19,49%</b>	<b>€ 147.659,57</b>	<b>19,49%</b>	<b>€ 6.258,61</b>	<b>€ 4.209,83</b>	<b>€ 6.651,53</b>	<b>€ 5.960,25</b>	<b>€ 147.659,57</b>	<b>risVondo</b>	<b>15,31%</b>	
a paraggio																								
<b>PROSPETTO RISORSE DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO</b>																								
importo scorporato da fondo dirigenti per posizione		34.644,74																						
importo scorporato da fondo dirigenti per risultato		€ 8.348,61																						
risorse aggiuntive per assicurare trattamento di posizione equivalente ai dirigenti di ruolo, applicando il valore punto (POS. ARIS = 172,119161a pesatura delle posizioni di riferimento (371)		€ 0,00	QUOTA POSIZIONE (93,69%)	€ 35.981,14	QUOTA RISULTATO MASSIMA TECNICA(16,31%)	€ 7.012,22	risVoss	19,49%	risVondo	15,31%														
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>		<b>42.993,35</b>		<b>€ 35.981,14</b>	<b>€ 7.012,22</b>	<b>€ 7.012,22</b>	<b>risVoss</b>	<b>19,49%</b>	<b>risVondo</b>	<b>15,31%</b>														
dot. SINISI (ricaricazione II ) E STAFF punti, 184			valore punto	€ 26.501,52	€ 5.164,88																			
			valore punto	144,03	valore punto 28,07																			



**COMUNE DI BISCEGLIE**

***Provincia di Barletta Andria Trani***

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONTRATTO DECENTRATO  
INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA  
ANNO 2013**

Handwritten signature and date: 1/6



## MODULO 1

### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		30 DICEMBRE 2013
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		ANNO 2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): segretario generale dott. Lazzaro Francesco Angelo  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : F.P. C.G.I.L. C.I.S.L. F.P. U.I.L. F.P.L. C.S.A.
<b>Soggetti destinatari</b>		PERSONALE DIRIGENTE DI RUOLO
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) criteri utilizzo fondo trattamento accessorio 2013 b) confermalvariazione disciplina giuridica C.C.D.I. 2010
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno; parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 05.11.2013.  Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: non vi sono rilievi
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: si unitamente al PEG 2013
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: si quello 2012/2013;
		È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno; parere del Collegio dei Revisori dei Conti 05.11.2013
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI
<b>Eventuali osservazioni</b>		



## MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

### Sezione 1 – Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il contratto decentrato integrativo per l'anno 2013 si pone nel solco già tracciato con l'accordo relativo all'anno 2010, di adeguamento ai nuovi disposti normativi sanciti dal decreto legislativo 150/2009. L'accordo si limita a disciplinare esclusivamente le materie previste e demandate a tale livello di contrattazione dal legislatore e dal contratto nazionale, limitandosi a fissare criteri generali, nel pieno rispetto delle prerogative e dell'autonomia dei dirigenti.

L'accordo 2013 pur nell'alveo dei noti vincoli di finanza pubblica riferiti al trattamento retributivo del personale ed ai fondi per il trattamento accessorio, ha inteso cogliere le opportunità legislativamente previste di coinvolgere il personale in un percorso virtuoso di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Trattasi di una sfida, ancorata all'effettivo e dimostrato raggiungimento dei risultati attese, fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza e condivisione dei valori e degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

Altro elemento peculiare è relativo alla premialità individuale, sempre più legata alla performance organizzativa e supportata da un meccanismo di selettività e meritocrazia. E' infatti confermato il meccanismo di formazione di fasce di merito secondo un sistema di media di valutazioni ottenute dai dirigenti, con conseguente impossibilità di riconoscimenti uguali per tutti.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a long vertical stroke and several loops.

**Sezione II – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie:****a) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:**

il fondo complessivamente disponibile, pari ad € 210.652,93 viene distribuito come segue:

- € 158.224,09 per posizione, corrispondente all'83,69%
- € 32.428,84 per risultato, corrispondente al 16,31%
- € 20.000 per specifiche destinazioni di legge (incentivo progettazioni)

Si sottolinea come sia per la quota posizione che per quella risultato viene effettuato lo scorporo delle quote teoriche riferibili alle posizioni non coperte da dirigenti di ruolo, con conseguente riacquisizione al bilancio comunale di € 42.993,35

**b) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandata alla contrattazione integrativa:**

l'accordo 2013 subentra a quelli degli esercizi pregressi.

**c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme del contratto nazionale la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:**

la percentuale di fondo riservata al risultato rispetta il limite minimo del 15%.

Il sistema di fasce, basato sulla media delle valutazioni assicura la differenziazione dei riconoscimenti.

La valutazione dei dirigenti è legata per parte preponderante ai risultati conseguiti ed agganciati alla performance dell'ente.

**d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):**

Non ricorre la fattispecie.



**Sezione III – Illustrazione dei risultati attesi** dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009:

si è già avuto modo di sottolineare il forte collegamento instaurato tra ciclo di gestione delle performance, risultato dell'ente e delle sue articolazioni e valutazione individuale dei dirigenti e di tutto il personale.

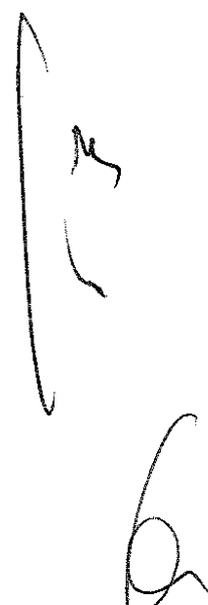
**Sezione IV – Altre informazioni eventualmente ritenute utili** per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

il fondo, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, c.c.n.l.98/01 è alimentato, per un valore complessivo di € 70.000,00, sulla base degli specifici obiettivi di sviluppo/innovazione assegnati dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del piano delle performance 2013.2015 ed in particolare

- percorsi di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica idonei a determinare una reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi finalizzata al contenimento dei tempi, alla eliminazione o riduzione di passaggi inutili, alla informatizzazione delle procedure, tali da determinare un reale miglioramento dei servizi all'utenza in una prospettiva di trasparenza, imparzialità, semplificazione e riduzione dei costi per l'ente e per i cittadini;
- Partecipazione alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità
- Partecipazione alla seconda annualità del progetto PON GAS in tema di ciclo di gestione delle performance
- Miglioramento del nuovo sito web con attivazione di servizi per i cittadini
- attuazione di accordo di programma con la Regione Puglia per la realizzazione di P.R.U.A.C.S., e di altri programmi complessi
- Reinternalizzazione gestione T.A.R.S.U.
- Avvio della avvocatura comunale.

**COMUNE DI BISCEGLIE**  
**Provincia di Barletta Andria Trani**

**LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
DEL CONTRATTO DECENTRATO  
INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA  
ANNO 2013**

A large, stylized handwritten mark or signature is located in the bottom right corner of the page. It consists of several vertical and curved strokes, possibly representing a signature or a specific administrative mark.



relazione tecnico finanziaria c.c.d.i. 2013 dirigenti

**Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

**VERIFICA TETTO ART.9 COMMA 2BIS D.L.**

importi non rilevanti	€ 4.271,30	€ 20.000,00	€ 20.000,00
valori netti da confrontare	€ 190.652,93	€ 190.652,93	€ 190.652,93
dirigenti di ruolo in servizio	4	4	4
decurtazione da applicare			€ 0,00
decurtazione per posizioni dirigenziali non coperte da dirigenti di ruolo			€ 42.993,95

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 120.652,93
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse	€ 42.993,95
= totale risorse stabili	€ 77.658,98
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)	€ 90.000,00
- (meno) decurtazioni delle risorse variabili	€ 0,00
= totale risorse variabili	€ 90.000,00
c) totale fondo sottoposto a certificazione	€ 167.658,98

(totale risorse stabili + totale risorse variabili)

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

0,00

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**MODULO 2 – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

compensi incentivanti per progettazione interna	€ 20.000,00	
<i>Totale destinazioni non contrattate</i>		€ 20.000,00

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

indennità di posizione	€ 123.579,34	
indennità di risultato	€ 24.080,23	
- altri istituti non compresi nei precedenti contrattati nell'anno	€ -	
<i>Totale destinazioni contrattate nell'anno</i>		€ 147.659,57

**Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

- risorse ancora da contrattare	€ -	
- accantonamento (art.32, c.7, CCNL 22/01/2004-alte professionalità)	€ -	
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>		€ -

**Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

a) totale Sezione I – Mod. II	€ 20.000,00	
b) totale Sezione II – Mod. II	€ 147.659,57	
c) totale Sezione III – Mod. II	€ -	
= <i>Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</i>		€ 167.659,57

**Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo** **nessuna**

**Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

il fondo rispetta i limiti normativi e contrattuali, costituendo la mera riproposizione di quelli degli anni precedenti. L'ente ha rispettato il patto di stabilità ed i vincoli in tema di contenimento della spesa per il personale.

## relazione tecnico finanziaria c.c.d.i. dirigenti 2013

<b>MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE</b>
--

	ANNO 2012	ANNO 2013.
a) risorse storiche consolidate:	€ 120.652,93	€ 120.652,93
b) incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ -	€ -
c) altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -
d) decurtazioni fondo parte stabile (fissa)	€ 42.993,95	€ 42.993,95
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>€ 77.658,98</b>	<b>€ 77.658,98</b>
a) risorse variabili	€ 90.000,00	€ 90.000,00
b) somme non utilizzate fondo anno precedente	€ -	€ -
c) decurtazioni fondo parte variabile	€ -	€ -
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 90.000,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>
<b>Totale generale risorse</b>	<b>€ 167.658,98</b>	<b>€ 167.658,98</b>

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## relazione tecnico finanziaria c.c.d.i. dirigenti 2013

**MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**
**Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

la costituzione del fondo e la definizione dell'accordo, ormai da alcuni anni, è assicurata con assoluta tempestività in coerenza con i tempi di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso. Ai fini della costituzione del fondo vi è un costante monitoraggio sull'andamento della spesa per il personale e sulla applicazione dei diversi istituti premiali. E' stato elaborato un prospetto analitico di monitoraggio e controllo della spesa del personale che consente la periodica verifica dei tetti di spesa. Nello specifico, a parte le risorse stabili e continuative, il fondo presenta risorse variabili legate a specifiche previsioni di legge ed alimentate da introiti esterni. Ai fini dell'inserimento di risorse variabili ex art.26, comma 3, il fondo è alimentato, per un valore complessivo di € 70.000,00, sulla base degli specifici obiettivi di sviluppo/innovazione assegnati dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del piano delle performance 2013.2015 ed in particolare

- percorsi di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica idonei a determinare una reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi finalizzata al contenimento dei tempi, alla eliminazione o riduzione di passaggi inutili, alla informatizzazione delle procedure, tali da determinare un reale miglioramento dei servizi all'utenza in una prospettiva di trasparenza, imparzialità, semplificazione e riduzione dei costi per l'ente e per i cittadini;
- Partecipazione alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità
- Partecipazione alla seconda annualità del progetto PON GAS in tema di ciclo di gestione delle performance
- Miglioramento del nuovo sito web con attivazione di servizi per i cittadini
- attuazione di accordo di programma con la Regione Puglia per la realizzazione di P.R.U.A.C.S., e di altri programmi complessi
- Reinternalizzazione gestione T.A.R.S.U.
- Avvio della avvocatura comunale.

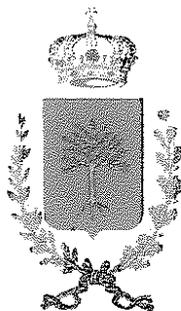
In corso di esercizio vi è monitoraggio costante e continuo sul rispetto del patto di stabilità, sul rispetto dei tetti per la spesa del personale, sull'andamento occupazionale e su ogni altro vincolo che possa incidere sui

**Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

il fondo è soggetto a continuo monitoraggio e verificato sia in corso d'esercizio sia prima del termine dello stesso, soprattutto in relazione alla riduzione proporzionale per eventuali cessazioni di personale; in particolare le risorse variabili sono rese disponibili ed utilizzabili solo previa verifica di tutti i presupposti di legge

**Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

si è già detto che le risorse variabili sono soggette a preventive verifiche sulla loro sussistenza e disponibilità all'interno del bilancio di previsione. Anche per le risorse stabili vi è una preventiva verifica sulla loro allocazione in bilancio e sulla effettiva disponibilità.



**COMUNE DI BISCEGLIE**  
**COLLEGIO DEI REVISORI**

Comune di Bisceglie  
c. a883  
ENTRATA - 08/11/2013 - 0042501  
12991839

Prot. N° 31/2013

Al Sig. Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
All'Assessore al Bilancio  
Al Segretario Generale  
Al Dirigente della Rip. Amministrativa  
Al Dirigente della Rip. Economico-Finanziaria

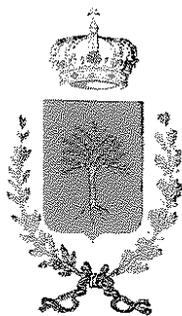
**OGGETTO: Certificazione compatibilità dei costi relativi al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo con i vincoli di bilancio**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- Vista la nota prot. N° 1183/S.G., del 07.10.2013, con la quale il Segretario Generale, dott. Lazzaro Francesco, richiede la certificazione concernente la preintesa di accordo decentrato integrativo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale, per l'anno 2013, ex art. 40 bis d.lgvo n° 165/01 e art. 5, co. 3, c.c.n.l. 98/2001;
- Visto il verbale di accordo sottoscritto in data 20.09.2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS.;
- Vista la preintesa di contratto integrativo decentrato per l'area della dirigenza, allegata al predetto verbale di accordo, unitamente ai prospetti contabili ed alla relazione tecnico-economica ed illustrativa;
- Vista la Determinazione n° 752, del 10/09/2013, del Dirigente della Ripartizione Amministrativa concernente la costituzione del Fondo Salario Accessorio per il personale dell'Ente con qualifica dirigenziale, per l'anno 2013, nonché i prospetti che ne formano parte integrante e sostanziale;
- Vista l'attestazione di copertura finanziaria del provvedimento rilasciata dal Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria in data 16/09/2013;
- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- Visto il D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L., art. 239;
- Visto lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

**rilevata**

➤ l'esistenza, nel bilancio di previsione anno 2013, degli stanziamenti all'uopo destinati;



**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**

- la sostanziale conferma dell'ammontare del fondo previsto per l'esercizio precedente e, ciò, nel rispetto di quanto previsto dai vincoli normativi ex art. 9. co. 2bis della legge 122/2010;

**CERTIFICA,**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis del D.Lgs. N° 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, Comparto Regioni-Autonomie Locali, la compatibilità dei costi conseguenti alla contrattazione collettiva integrativa di cui innanzi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Dalla Residenza comunale il 05 Novembre 2013.

Il Collegio dei Revisori

Presidente

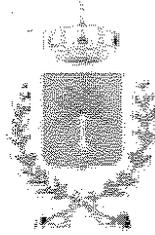
Dr. Vincenzo Dell'Olio

Revisore

Dr. Domenico Del Rosso

Revisore

Dr. Di Luzio Giuseppe



**Comune  
di  
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. \*185\* del 25/11/2013 (COPIA)

Oggetto Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Area della Dirigenza. Accordo Annuale 2013.

L'anno duemilatredecim il giorno venticinque del mese di Novembre in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente
2	FATA VITTORIO	Presente
3	RUGGIERI PAOLO	Presente
4	ABASCIA' GIOVANNI	Assente
5	STOICO DORA	Assente
6	VALENTE VINCENZO	Presente
7	FUOCO CARMELO	Presente
8	SASSO VITTORIA	Presente

**Risultano presenti sei componenti.**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente SPINA FRANCESCO CARLO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### Premesso:

che il Comune di Bisceglie ha una dotazione organica comprendente 7 posizioni di livello dirigenziale, corrispondenti a 6 articolazioni organizzative di massima dimensione (Ripartizioni), oltre al Corpo di Polizia Municipale, di cui 4 coperte con dirigenti a tempo indeterminato e 3 ancora vacanti;

che, in data 02.08.2012, è stato stipulato il C.C.D.I. relativo al personale di qualifica dirigenziale, con validità estesa a tutta l'annualità 2012;

che l'articolo 9, comma 17, della Legge n.122/2010, che prevedeva il blocco delle procedure contrattuali per il triennio 2010/2012, è stato modificato dall'1, co.1, del D.P.R.n.122/2013, nel senso di prorogare tale disposizione anche per gli anni 2013-2014, sicchè per tale periodo devono intendersi confermate le previsioni del C.C.N.L. riferito al biennio 2008/2009;

che, la suddetta proroga vale anche per il comma 2bis della precitata disposizione, nel senso di prevedere, peraltro, che, sino al 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo relativo all'annualità 2010;

Ritenuto che, nelle more della nuova contrattazione di livello nazionale e fatte salve le previsioni di cui agli articoli 53 e seguenti del D.Lgs.n.150/09 (c.d. decreto Brunetta) in tema di contenuti e limiti della contrattazione decentrata integrativa, per l'annualità 2013 possano trovare sostanziale conferma le previsioni del citato C.C.D.I. dei Dirigenti del 02.08.2012, con eccezione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato, per i quali si rende necessario aggiornare le previsioni in relazione alle disponibilità per l'annualità 2013;

Ritenuto, inoltre, che, ferma restando l'applicabilità del C.C.D.I. ai soli Dirigenti di ruolo, le relative previsioni possano analogicamente estendersi anche ai Dirigenti a tempo determinato assunti ex art.110, commi 1 e 2, del T.U.267/2000, attuando quel principio di equivalenza del trattamento economico di cui al comma 3 della citata disposizione;

Richiamata la deliberazione di G.M.n.9 del 21.01.2013, con la quale si esprimeva indirizzo per la definizione dell'Accordo annuale sull'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2013, nonché la determinazione dirigenziale n.752 del 10.09.2013, di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale, relativamente alle risorse fisse e variabili, per l'anno 2013;

Visto ed esaminato l'allegato prospetto contenente:

- a) la quantificazione complessiva delle risorse per il trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2013;
- b) la quantificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di quello per la retribuzione di risultato;
- c) lo scorporo delle quote del Fondo di posizione e del Fondo di risultato riferibili alle posizioni dirigenziali non coperte da Dirigenti di ruolo e come tale da riacquisire alle disponibilità del Bilancio comunale per essere impiegate a copertura dei trattamenti accessori per i Dirigenti fuori ruolo;
- d) la verifica di capienza del Fondo di posizione rispetto ai valori delle indennità dei Dirigenti di ruolo, nonché la verifica di capienza del Fondo di risultato rispetto alle quote teoriche massime riconoscibili in applicazione della metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali;
- f) la quantificazione delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dirigenziale a tempo determinato, allo scopo di assicurare trattamenti equivalenti ai colleghi di ruolo;
- g) la ripartizione di tali risorse in quota per il trattamento di posizione e quota per il trattamento di risultato, applicando le medesime percentuali (rispettivamente 83,69% e 16,31%) previste per i Dirigenti di ruolo;
- h) la quantificazione delle indennità di posizione riconoscibili al Dirigente a tempo determinato, assunto ex art.110,c.1 e 2,T.U. 267/00, sulla base del peso relativo alle posizioni dirigenziali di rispettiva assegnazione, così come specificate al punto f);
- i) la quantificazione delle quote teoriche massime dell'indennità di risultato da



# CITTÀ DI BISCEGLIE

PROVINCIA DI BARI

COD. FISCALE: 83001630728 - PARTITA IVA: 00973800725

SERVIZIO FINANZIARIO  
UFFICIO DEL DIRIGENTE  
Per l'istruttoria della presente a:

- CAPO SEZIONE ECONOMATO
- CAPO SEZIONE TRIBUTI
- CAPO SEZIONE RAGIONERIA

3 NOV. 2013

IL DIRIGENTE  
(Dott. A. Pedone)

Pareri ai sensi dell'art.49 - comma 1 - del D.Lgs.n.267/2000:

Oggetto: Contabilizzazione Decreti Delegato dell'Assessorato  
della Dirigente. Accordo Annuale 2013.

Tecnico: F. ZUCCO

2 NOV. 2013  
(data)



IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE  
IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE  
AMMINISTRATIVA  
(Dr. Pompeo Cenerini)

Art. 49, Comma 1, D.LGS. 267/00  
Contabile

PROVVEDIMENTO SENZA SPESE  
A CARICO ENTE E NON SOTTO-  
POSTO A PARERE CONTABILE

(data)

IL DIRIGENTE  
(Dott. A. PEDONE)

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE

Visto ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

25/11/13  
(data)

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



## CITTA' DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani  
CODICE POSTALE 70052

### VERBALE DELL'INCONTRO DI DELEGAZIONE TRATTANTE IN DATA 20.09.2013

L'anno duemilatredici, il giorno venti, del mese di settembre, presso la sede comunale,

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: in persona del segretario generale del Comune di Bisceglie, dott. Lazzaro Francesco Angelo

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI, come di seguito composte:

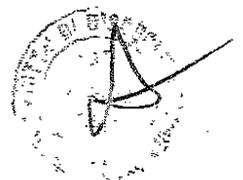
- PEDONE Angelo – rappresentante aziendale CISL FP
- Riassunte le proprie posizioni e preso atto delle intese raggiunte
- Visti i c.c.n.l. per l'Area della Dirigenza degli Enti Locali

#### SOTTOSCRIVONO

L'ipotesi di accordo annuale decentrato integrativo per il trattamento accessorio dell'area della dirigenza, per l'anno 2013, come in allegato.

Detta ipotesi sarà sottoposta al controllo sulla compatibilità dei costi ai sensi dell'articolo 41 bis del decreto legislativo 150/01, nonché articolo 5, comma 3, C.C.N.L. 1998/2001. La Delegazione di Parte Pubblica, previa autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Comunale, curerà la convocazione per la stipula definitiva nei termini e con le modalità di cui all'articolo 5 c.c.n.l. 98/01.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.



riconoscersi ai predetti Dirigenti fuori ruolo in applicazione della medesima metodologia prevista per i Dirigenti di ruolo;

Vista ed esaminata l'allegata preintesa di Accordo Annuale 2013, elaborata sulla scorta di quanto innanzi e sottoscritta in data 20.09.2013, con annesse relazione tecnico-economica ed illustrativa e relazione tecnico-finanziaria, altresì munita di parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 41bis del D.Lgs.n.165/2001;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs.n.267/2000, come da allegato prospetto:

- 1) il Dirigente della Ripartizione Amministrativa ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;
- 2) il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso attestazione di non assoggettabilità a parere di regolarità contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento, in ossequio all'art.97 del D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni di cui una per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento,

#### DELIBERA

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
  - 2) Autorizzare il Segretario Generale, nella sua veste di Presidente della Delegazione di parte pubblica, alla sottoscrizione dell'Accordo Annuale 2013 relativo ai criteri di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio del personale dirigenziale del Comune di Bisceglie, nel testo che allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
  - 3) Approvare l'accluso prospetto riferito alla quantificazione ed articolazione delle risorse per trattamento di posizione e di risultato per i Dirigenti assunti ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2, T.U. n.267/2000.
  - 4) Rendere il presente atto, immediatamente eseguibile ex art.134, 4° comma, D.Lgs.n.267/2000.
-

---

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta            f.to SPINA FRANCESCO CARLO

Segretario Generale                f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

---

**CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 26/11/2013 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale  
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

---

Nr. Registro public. Albo Pretorio: 04550

---

**ATTESTATO  
DI  
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

---

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 25/11/2013

Segretario Generale  
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

**CERTIFICATO  
DI  
ESECUTIVITA'**

---

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 07/12/2013.

Li', 07/12/2013

Segretario Generale  
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

---

Copia conforme all'originale

Li',

---